

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge:

- che il risultato operativo dal 2002 al 2005 è negativo con l'eccezione dell'esercizio 2004 e presenta il risultato peggiore nel 2002 con un saldo negativo di 578 migliaia di euro; dopo il sostanziale pareggio rilevato nel biennio 2006-2007 si registra un nuovo peggioramento del saldo che, negativo per 71 migliaia di euro nel 2008, chiude il 2009 con un risultato di - 226 migliaia di euro;
- che i saldi della gestione finanziaria e della gestione straordinaria hanno scarsa incidenza sui risultati finali con l'eccezione nell'esercizio 2004 per la gestione straordinaria;
- che i risultati di esercizio sono negativi per tutto il periodo esaminato e dal 2007 al 2009 il disavanzo economico cresce da 83 a 229 migliaia di euro. Il risultato negativo dell'esercizio 2009 che presenta un incremento della perdita di esercizio di 180,4 migliaia di euro rispetto a quella rilevata nel 2008 pari a 118,8 migliaia di euro, è riconducibile al minore valore della produzione, dovuto essenzialmente alla diminuzione di 121,5 migliaia di euro dei contributi doganali (-22,6%) ed in minor misura alla diminuzione dei ricavi relativi ai servizi analitici di 24,6 migliaia di euro (-4,3%). Le cause delle diminuzioni sono riconducibili, secondo quanto affermato dalla Stazione, alla difficile situazione congiunturale che attraversa il settore cartario a partire dalla seconda metà del 2008.

#### C) Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale dal 2001 al 2009.

Tabella n. 8

## STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>ATTIVO</b>									
<b>A) Crediti verso associati</b>									
<b>B) Immobilizzazioni</b>									
Immateriali		5	70	75	61	45	19	14	7
Materiali	2.651	2.689	5.299	5.200	5.350	5.272	5.199	5.159	5.070
Finanziarie									
<b>Totale immobilizzazioni B)</b>	2.651	2.694	5.369	5.275	5.411	5.317	5.218	5.173	5.077
<b>C) Attivo circolante</b>									
Rimanenze		19	18	16	15	15	17	17	20
Crediti	950	1.083	871	1.292	471	956	832	1.108	971
Disponibilità liquide	5.326	4.728	4.120	3.519	3.280	2.431	2.538	1.901	1.621
<b>Totale Attivo circolante C)</b>	6.276	5.830	5.009	4.827	3.766	3.402	3.387	3.026	2.612
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>			11	12	12	19	18	5	9
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	8.927	8.524	10.389	10.114	9.189	8.738	8.623	8.204	7.698
<b>PASSIVO</b>									
<b>A) Patrimonio netto</b>									
Fondo di dotazione									
Riserva	6.686	6.686	5.980	5.485	5.396	5.002	4.899	4.816	4.697
Utile/perdita di esercizio		- 706	- 495	- 89	- 393	- 103	- 83	- 119	- 299
<b>Totale Patrimonio netto A)</b>	6.686	5.980	5.485	5.396	5.003	4.899	4.816	4.697	4.398
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>		17	17	17	17				
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	1.041	1.266	1.252	1.283	1.245	1.313	1.371	1.345	1.199
<b>D) Debiti</b>	481	468	873	774	485	262	349	239	356
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	850	793	2.762	2.644	2.439	2.264	2.087	1.923	1.745
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	9.058	8.524	10.389	10.114	9.189	8.738	8.623	8.204	7.698

Le attività, dopo un consistente incremento nel 2003 (+21,9% rispetto al 2002) che ha consentito di raggiungere 10,389 milioni di euro, si contraggono gradualmente del 25,9% fino a far registrare 7,698 milioni di euro nel 2009, il livello più basso dell'intero periodo.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 65,8% delle attività, dopo un raddoppio dal 2001 al 2003 da 2,651 milioni a 5,299 milioni di euro, si riducono dell'1,9% nel 2004, raggiungono il valore più elevato nel 2005 con 5,350 milioni e si riducono del 5,2% nei quattro anni successivi attestandosi a 5,070 milioni di euro nel 2009.

L'attivo circolante, la cui voce più significativa è costituita dalle disponibilità liquide (nel 2009 il 62%) seguita dai crediti (nel 2009 il 37%), nei nove anni è in costante flessione e si riduce del 58,4% (da 6,276 milioni a 2,612 milioni di euro). Aumentano in misura significativa nel biennio 2008-2009 i crediti verso i clienti da 236,7 migliaia a 446 migliaia di euro, mentre diminuiscono i crediti verso i contribuenti da 828,6 migliaia a 370,1 migliaia di euro.

La situazione debitoria peggiora nell'ultimo biennio da 239,3 migliaia a 357,2 migliaia di euro per l'aumento della voce "altri debiti", dei debiti tributari e verso gli istituti di previdenza e di sicurezza.

Il patrimonio netto si riduce dal 2001 al 2009 del 34,2% da 6,686 milioni di euro a 4,398 milioni di euro in presenza di costanti perdite di esercizio.

## 7. Valutazioni conclusive

La Stazione sperimentale per la carta, i cartoni e le paste per carta è stata definita ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria. Con il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010 convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010 ne è stata prevista la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Milano.

L'analisi delle attività svolte dal 2001 al 2009 evidenzia nel biennio 2008-2009 serie difficoltà derivanti, secondo la Stazione sperimentale, dalla crisi economica dei settori cartario e cartotecnico che ha prodotto la riduzione della richiesta globale di prestazioni.

I ricavi per attività di ricerca nel triennio 2007-2009 sono più che raddoppiati (da 114.637 a 239.574 euro), ma la percentuale di incremento si riduce in misura rilevante passando dal 74% nel 2007 al 15% del 2008 ed al 4% del 2009.

Per quanto concerne l'attività di analisi ed assistenza tecnica all'industria, aumenta dal 2007 al 2009 il numero dei rapporti di prova (da 779 a 916), ma si riduce il fatturato del 14%.

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul totale dei ricavi della Stazione nel 2008 si riduce al 51,6% rispetto al 53,6% rilevato nel 2007 e nel 2009 aumenta al 54,6%, massima incidenza del periodo. Ma l'analisi del trend dei ricavi da autofinanziamento in crescita fino al 2007 da 1,110 milioni a 1,323 milioni di euro evidenzia una riduzione del 7,8% nel 2008, alla quale è seguita nel 2009 un'ulteriore riduzione dell'1,6% con un risultato finale di 1,201 milioni di euro.

In presenza di riduzioni nel biennio 2008-2009 dei ricavi contributivi molto più consistenti di quelli rilevati per autofinanziamento le percentuali di incidenza di questi ultimi sul totale dei ricavi vedono ridimensionato il loro significato positivo.

L'analisi del conto economico evidenzia un incremento del valore della produzione che da 1,5 milioni di euro rilevati nel 2001 con un andamento oscillante raggiunge il livello più elevato nel 2006 con 2,5 milioni di euro e si riduce gradualmente nel triennio successivo fino a registrare 2,2 milioni di euro nel 2009.

I costi della produzione crescono dal 2001 al 2009 da 1,871 milioni a 2,425 milioni di euro e nell'ultimo triennio presentano una contrazione del 2,3%.

I risultati operativi sono in prevalenza negativi, ad eccezione dell'esercizio 2004 che chiude con un avanzo e degli esercizi 2006 e 2007 che risultano in sostanziale pareggio. I risultati di esercizio sono invece sempre negativi anche per effetto dei saldi

della gestione straordinaria e il disavanzo cresce nel triennio 2007-2009 da 83 migliaia a 229 migliaia di euro.

Il patrimonio netto si riduce dal 2001 al 2009 del 34,2% da 6,7 milioni di euro a 4,4 milioni di euro in presenza di costanti perdite di esercizio.

Il quadro complessivo mostra una situazione di gravi difficoltà determinate dalla crisi dei settori per cui opera la Stazione sperimentale che determina effetti negativi crescenti sui risultati economico-patrimoniali.



PAGINA BIANCA

**STAZIONE SPERIMENTALE PER LA CARTA,  
CARTONI E PASTE PER CARTA**

**ESERCIZIO 2001**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



## **STAZIONE SPERIMENTALE CARTA CARTONI E PASTE PER CARTA**

Piazza Leonardo da Vinci, 26 – 20133 MILANO – Tel. 02/239553.1 – Fax 02/2365039  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01525800155 – [www.sperimentalecarta.it](http://www.sperimentalecarta.it)

### **ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 GIUGNO 2002**

Il Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale Carta Cartoni e Paste per Carta, convocato con lettera del 23/5/2002, si è riunito il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,00 presso la sede dell'Istituto.

Sono presenti alla riunione, oltre al Presidente Culicchi ing. Paolo, i Consiglieri: Cafiero dott. Armando, Dell'Aria Burani dott. Giovanni, Drago dott. Roberto, Fedrigoni dott. Alessandro, Nucciarelli dott.a Paola e Sagone dott. Giuseppe.

Assenti giustificati i Consiglieri: Cerutti dott. Carlo e Lembo ing. Giuseppe.

Del Collegio dei Revisori sono presenti: il Presidente del Collegio Eller Vainicher rag. Franco (rappresentante degli Industriali) ed i Revisori Ammendolia rag. Maria Annunziata (rappresentante del Ministero delle Attività Produttive) e di Nuzzo dott. Carmine (rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Il Direttore incaricato Marcandalli prof. Bruno, presente alla riunione, funge da Segretario.

Presente la signora Zuffada Maria Rosa, Funzionario dell'Istituto, invitata alla riunione.

### **ORDINE DEL GIORNO**

O m i s s i s

**4) BILANCIO CONSUNTIVO 2001**

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2001.

Gli importi sono espressi in lire in quanto la conversione in euro della contabilità dell'Ente ha avuto decorrenza 1 gennaio 2002.

Il Bilancio consuntivo 2001 è stato redatto secondo i modelli e criteri della contabilità finanziaria.

Dall'analisi delle entrate e delle spese risultano i seguenti dati:

- COMPETENZA: totale generale entrate accertate	L.	4.821.600.296
- " " " " uscite impegnate	L.	4.510.368.296
Avanzo di competenza	L.	311.232.000
		=====

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2001 risulta di L. 11.219.824.522 ed è determinato come segue:

- Fondo cassa al 31/12/2001	L.	10.312.385.263
- Residui attivi (esercizio 2001 e precedenti)	L. +	1.838.515.582
- Residui passivi (esercizio 2001 e precedenti)	L. -	<u>931.076.323</u>
- Avanzo di amministrazione al 31/12/2001 comprensivo del Fondo Liquidazione personale di L. 2.015.850.000.	L.	11.219.824.522

L'avanzo di amministrazione suddetto è costituito da:

- Avanzo di amministrazione degli anni precedenti per	L.	11.208.743.423
- Eliminazione residui passivi per complessive riguardanti principalmente accantonamenti per incarichi di progettazioni e supervisione di lavori che non hanno avuto luogo e abbuoni su fatture fornitori	L. +	7.111.886
- Eliminazione residui attivi per complessive principalmente per: minor assegnazione di contributo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per L. 23.002.500, contratti CEE CRAFT del 1997 per L. 86.080.081 e CEE carta termica del 1999 per L. 198.180.206 per non aver sostenuto spese ammissibili al contributo in oggetto	L. -	307.262.787
- Avanzo di competenza dell'esercizio 2001	L. +	311.232.000

Dall'analisi della sezione ENTRATE, si riscontra un minore accertamento complessivo di L. 232.322.204 rispetto alla previsione definitiva che risulta così determinato:

Nella categoria 1<sup>a</sup> "Contributi industriali e commerciali" il maggior accertamento di L. 519.674.439 al capitolo è composto da:

- minor accertamento per "Contributi industriali sulle produzioni nazionali" per L. 70.558.000 a seguito di ridefinizione di posizioni contributive relative ad attività cartotecniche
- maggior accertamento per "Contributi sulle importazioni di materie prime e prodotti cartari e tessili" per L. 590.232.439 attribuibile verosimilmente a contributi del settore tessile.

Nella categoria 5<sup>a</sup> "Prestazioni e servizi istitutivi" il minor accertamento di L. 306.886.260 è attribuibile a:

- minor fatturato per tasse di laboratorio rispetto alla previsione per L. 187.020.260; l'accertamento è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente
- minor accertamento per documentazione per L. 1.950.000
- minor fatturato per Servizio CEPI per L. 117.916.000 per slittamento di un semestre della fatturazione relativa al servizio.

Il minor accertamento riscontrato nella categoria 6<sup>a</sup> "Rendite e proventi patrimoniali" di L. 6.314.405 è dovuto a minori interessi su c/c fruttifero.

La categoria 8<sup>a</sup> "Poste correttive e compensative delle spese" presenta un minor accertamento di L. 27.975.838 in relazione a minori introiti a tale titolo.

Il minor accertamento alla categoria 9<sup>a</sup> "Entrate non classificabili in altre voci" per L. 4.900.000 è dovuto a minori introiti per alienazione di apparecchi.

Le "Partite di giro" presentano un minore accertamento complessivo per L. 406.020.140 distribuiti su tutti i capitoli della categoria, in relazione alle uscite a tale titolo.

Nella sezione delle USCITE risulta un minore impegno rispetto alla previsione definitiva di L. 3.885.719.627 costituito, oltre che dal contenimento di tutte le spese, dal rinvio di spese di investimento (ristrutturazione sede) ad anni successivi.

Nella categoria 1<sup>a</sup> "Spese Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori" il minore impegno di L. 21.631.437 rispetto alla previsione è attribuibile a minor numero di sedute di Consiglio rispetto alla previsione.

Nella categoria 2<sup>a</sup> "Spese di personale" il minor impegno di L. 57.078.214 è attribuibile principalmente a minori costi per concorso spese mensa, controlli sanitari, assicurazioni infortuni e oneri previdenziali che graveranno sull'esercizio di corresponsione degli arretrati per l'applicazione del contratto di ricerca 1988-2001.

Nella categoria 3<sup>a</sup> "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" le somme non impegnate ai vari capitoli ammontano a L. 379.214.875 per un rigoroso contenimento di tutte le spese, incarichi e prestazioni tecniche di terzi previsti ma che verranno assegnati nell'anno successivo.

Nelle categorie 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> "Oneri finanziari e tributari" il minor impegno di L. 17.133.196 è dovuto ad una previsione cautelativa.

Nella categoria 6<sup>a</sup> "Poste correttive e compensative di entrate correnti" il minor impegno di L. 26.994.789 riguarda la mancanza di domande di rimborso di contributi industriali e doganali.

Nelle "Spese diverse" il fondo riserva di L. 11.075.392.673 è confluito all'avanzo di amministrazione.

Nella categoria 9<sup>a</sup> "Acquisizione beni mobiliari e immobiliari" il minor accertamento di L. 1.515.028.710 è attribuibile al mancato impegno, nell'esercizio in esame, previsto per la prima fase di ristrutturazione dell'Istituto per L. 1.500.000.000.

Nella categoria 10<sup>a</sup> "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" il minore impegno risulta di L. 387.225.593 per minori investimenti in relazione alla ristrutturazione dell'Ente.

Il minore impegno nelle "Partite di giro" è in relazione alle entrate allo stesso titolo ed ammonta a L. 406.020.140.

#### GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi degli esercizi precedenti, all'1/1/2001 ammontano a	L.	2.195.222.635
Nel corso del 2001 sono stati riscossi	L.	1.529.837.879
e apportate variazioni in diminuzione per (i crediti eliminati sono elencati in calce)	L.	307.262.787
rimangono da incassare al 31/12/2001 (esercizi precedenti)	L.	358.121.969
che aggiunti ai residui attivi dell'esercizio 2001 di	L.	1.480.393.613
determinano il totale complessivo dei residui attivi al 31/12/2001 di	L.	1.838.515.582
		=====

*Crediti eliminati:*

- Esercizio 2000: minore assegnazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di contributi per concorso spese per oneri contrattuali del personale	L.	23.002.500
- Esercizio 1997: Contratto CEE CRAFT BRST-CT-96-5032 scaduto il 31.12.1998 per la parte non rendicontata per mancanza di spese imputabili al contratto	L.	86.080.081
- " 1999: Contratto CEE BRST-CT-98-5237 – Carta termica scaduto il 30.9.2000 per minori contributi comunitari in relazione alle spese rendicontate	L.	198.180.206
Complessive	L.	307.262.787
		=====

I residui passivi degli esercizi precedenti, all'1/1/2001 ammontano a:

	L.	820.385.467
- nel corso del 2001 sono stati pagati residui per	L.	476.169.937
- sono state apportate diminuzioni per	L.	7.111.886
Rimangono quindi da pagare al 31/12/2001 (esercizi precedenti)	L.	337.103.644
che aggiunti ai residui passivi dell'esercizio 2001 di	L.	593.972.679

determinano il totale complessivo dei residui passivi al 31/12/2001 di

L. 931.076.323

=====

## GESTIONE DI CASSA

Il fondo iniziale di cassa giacente presso il Tesoriere (BANCA INTESA) di

L. 9.833.906.255

è stato incrementato durante l'esercizio 2001 dalle riscossioni in conto competenza e residui di

L. 4.871.044.562

ed è stato decurtato dai pagamenti effettuati nell'esercizio 2001 in conto competenza e residui di

L. 4.392.565.554

determinando così il fondo di cassa giacente presso il Tesoriere al 31/12/2001 ammontante a

L. 10.312.385.263

=====

come risulta dalla situazione amministrativa – all. G – del bilancio.

Il fondo di cassa risultante al 31/12/2001 di L. 10.312.385.263 è comprensivo del fondo liquidazione personale di L. L. 2.015.850.000.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/2001 si presenta con un totale attivo di L. 26.314.828.286 ed un totale passivo di L. 12.946.666.329 (comprensivo delle quote di ammortamento ai sensi dell'art. 32 del DPR 696/79: Immobili 3%, Mobilio 12%, Macchine e Impianti 12%) da cui risulta una consistenza netta patrimoniale di L. 12.946.666.329.

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento nella consistenza patrimoniale netta per complessive L. 1.095.724.465 come da allegato E del bilancio.

La situazione patrimoniale risultante al 31.12.2001 da un sistema di contabilità finanziaria, dovrà avere corrispondenza nei saldi di apertura all'1.1.2002 in una contabilità economica. Pertanto la Stazione ricostruirà extra contabilmente i dettagli che compongono la voce "Fondo ammortamenti e deperimenti" riferendoli alle seguenti voci che si trovano nelle attività dello Stato Patrimoniale: immobili, Immobili Palazzina Seta, mobili, arredi, macchine d'ufficio, strumenti tecnici e attrezzatura in genere, automezzi.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2001 e delibera di inviarlo, corredato degli allegati prescritti, al Ministero delle Attività Produttive per la definitiva approvazione.

O m i s s i s

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO

(prof. Bruno Marcandalli)



IL PRESIDENTE

(ing. Paolo Culicchi)

PAGINA BIANCA